

Circolare n°: 20/2023

Oggetto: *Bando CCIAA TV-BE: transizione digitale ed ecologica 2023*

Sommario: Recentemente è stato pubblicato il Bando 2023 della CCIAA di TREVISO/BELLUNO dedicato alla doppia TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA con lo scopo di rafforzare la diffusione della cultura e della pratica digitale, anche orientata ad approcci *green oriented*, nelle micro, piccole e medie imprese del territorio.

Le risorse complessivamente stanziata a disposizione ammontano ad € 800.000,00.

Indice: _____

P.1	—————	BENEFICIARI
P.2	—————	PROGETTI AMMISSIBILI
P.3	—————	SPESE AMMISSIBILI
P.4	—————	AGEVOLAZIONI
P.5	—————	ITER DI PRESENTAZIONE

BENEFICIARI: _____

I soggetti beneficiari sono MPMI:

- aventi sede legale o la/le eventuale/i unità locale/i nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Treviso-Belluno;
- attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- i cui legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) non soggetti a cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- che non si trovano in stato di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria;

- che osservano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Non possono accedere al contributo le imprese che abbiano già ricevuto contributi nelle due precedenti edizioni del "Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno di interventi per la digitalizzazione 14.0" svoltesi nel 2021 e nel 2022, ad eccezione delle domande di contributo relative alla misura 2 lett. b).

PROGETTI AMMISSIBILI:

Il bando è dedicato a finanziare gli investimenti e l'acquisizione di servizi di consulenza/formazione relativi a due linee di intervento:

MISURA 1 - Acquisto di beni strumentali 4.0 di cui agli allegati A e B della L. 11 dicembre 2016, n. 232, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale strettamente connessi al progetto di digitalizzazione aziendale secondo il modello Impresa 4.0.

MISURA 2 relativa ai seguenti ambiti di consulenza:

- A. SERVIZI DI CONSULENZA finalizzati all'introduzione delle TECNOLOGIE ABILITANTI 4.0 se direttamente ed esclusivamente collegata all'acquisto di beni strumentali di cui alla Misura 1.**
- B. SERVIZI DI CONSULENZA E/O FORMAZIONE finalizzati alla RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA, attraverso la realizzazione di INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti.**

Gli investimenti di cui alla Misura 1 e le consulenze di cui alla Misura 2 lett. a) devono necessariamente riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti tecnologici abilitanti Impresa 4.0:

- Soluzioni per la manifattura avanzata;
- Manifattura additiva;
- Realtà aumentata e realtà virtuale;
- Simulazione;
- Integrazione verticale e orizzontale;
- Internet delle cose e delle macchine;
- Cloud;
- Cybersecurity;
- Big data e analytics;
- Intelligenza artificiale;

- Blockchain;
- Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della catena di distribuzione;
- Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività;

I servizi di consulenza di cui alla MISURA 2 lett. b) devono necessariamente riferirsi a:

- audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
- progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- sviluppo di un piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
- implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- studi di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
- acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa.

Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di SERVIZI DI FORMAZIONE relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali.

SPESE FINANZIABILI:

Sono ammissibili gli interventi avviati (e completamente realizzati) e le relative SPESE **SOSTENUTE E PAGATE dal 01.01.2023** fino al termine ultimo per la presentazione della domanda (24.11.2023).

Nell'ambito della MISURA 1 - acquisto di beni strumentali 4.0 di cui agli allegati A e B della L. 11 dicembre 2016, n. 232 - si forniscono le seguenti specifiche:

- non sono ammissibili spese per l'acquisto di beni destinati ad essere ceduti in comodato d'uso a terzi nonché investimenti effettuati in leasing, con contratto di locazione o altre forme assimilabili.
- le spese per beni immateriali di cui all'allegato B della L. 11 dicembre 2016, n. 232, sono ammissibili solo se gli stessi sono acquistati con licenza a tempo indeterminato o con licenza di durata uguale o superiore ad anni tre (3), tutte le annualità devono essere interamente pagate all'atto di presentazione della domanda. Le spese per beni immateriali di cui all'allegato B sono ammissibili anche se gli stessi vengono prodotti su commessa.
- eventuali costi di installazione, montaggio e allacciamento sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del valore dei beni acquistati.

Nell'ambito della MISURA 2, fermo restando che l'acquisizione di servizi di consulenza di cui alla lett. a) può essere finanziata unicamente se direttamente ed esclusivamente collegata all'acquisto di beni strumentali di cui alla Misura 1 sono ammissibili anche i costi di consulenza per la predisposizione del Piano di Innovazione digitale dell'impresa, come pure i costi della perizia tecnica giurata riguardante gli investimenti 4.0¹.

AGEVOLAZIONI:

Il contributo a FONDO PERDUTO È PARI AL 50% (60% per le imprese in possesso del Rating di Legalità) delle spese ammissibili ed è concesso a valere sul regime "de minimis" con i seguenti massimali:

Misura	Descrizione	Spesa ammissibile	Contributo massimo
--------	-------------	-------------------	--------------------

¹ Eventuali costi per canoni periodici per l'utilizzo di beni immateriali sono ammissibili se collegati all'acquisto di beni materiali di cui alla misura 1 e limitatamente alla quota del canone ricadente nel periodo di vigenza del Bando e, comunque, non oltre la data di presentazione della domanda di contributo.

		minima	
1	Acquisto beni strumentali	6.000,00	20.000,00
2 lett. a	Acquisto servizi di consulenza in tecnologie 4.0	1.200,00	4.000,00
2 lett. b	Acquisto servizi di consulenza e/o formazione in tema di transizione ecologica	1.200,00	4.000,00

Le agevolazioni sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato della Commissione².

Con riferimento alla MISURA 2 lett. a) (acquisizione di servizi di consulenza in tema di Impresa 4.0), fermo restando che l'acquisizione di servizi di consulenza di cui alla Misura 2 lett. a) l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0;
- Start-up innovative e PMI innovative;
- Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie abilitanti 4.0.

² Sono inoltre, sono cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili. L'impresa non potrà comunque ottenere contributi pubblici superiori agli stessi costi ammissibili e dovrà, pertanto, dichiarare che il contributo camerale sommato ad altri eventuali benefici pubblici non eccede il 100% dei costi ammissibili.

Con riferimento alla MISURA 2 lett. b) (acquisizione di servizi di consulenza in tema di transizione ecologica) l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- EGE – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
- Energy Service Company (ESCO) certificata UNI CEI 11352;
- Società o Enti (iscritti al Registro Imprese o al REA) specializzati in servizi di consulenza nell'ambito della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico e dell'utilizzo economico delle risorse (risultante da visura camerale);
- Energy manager e/o altri esperti che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese;

Relativamente ai servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi esclusivamente di enti di formazione (es. agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori) o altri soggetti qualificati certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37 per assicurare l'erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico, con una durata non inferiore alle 40 ore totali.

ITER DI PRESENTAZIONE:

Le domande possono essere presentate attraverso la piattaforma Webtelemaco a partire **dalle ore 9.00 del 16 ottobre 2023 e fino alle ore 24.00 del 24 novembre 2023** e saranno valutate in base all'ordine cronologico di invio.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan
in collaborazione con Pierpaolo Polese